

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Versione N°	2.1
Sostituisce versione n°/ data	2.0 del 01.02.2024
Data pubblicazione	22/11/2024

### Sezione 1: Identificazione della Sostanza e del Produttore

Nome commerciale	Opuntia Gel
Fornitore /Distributore	Agrinsicilia Coop. Agricola e sociale A.r.l. Via Pacini Giovanni 6. 92027 Licata (AG) P.I. 03031180841
Tipo di prodotto	Estratto vegetale
Pianta utilizzata	<i>Opuntia ficus indica</i>
Parte utilizzata	Cladodi di recente formazione
Descrizione e utilizzo	Ingrediente uso cosmetico
Descrittori degli usi	PC 39 ( Cosmetici per la cura personale )

### Sezione 1.1: Contatti in caso di emergenza

#### Per informazioni urgenti rivolgersi a:

Versione N°	2.1
Sicilia	Centro antiveleni di Catania 095 7594120 – 800410989 ( CAV Ospedale Garibaldi )
Campania	Centro antiveleni di Napoli 081 7472870 ( CAV Ospedale Cardarelli )
Lazio	Centro antiveleni di Roma 06 3054343 ( CAV Policlinico Gemelli )
Lazio	Centro antiveleni di Roma 06 49978000 ( CAV Policlinico Umberto I )
Toscana	Centro antiveleni di Firenze 055 7947819 ( CAV Ospedale Careggi )
Lombardia	Centro antiveleni di Bergamo 80088330 ( CAV Ospedali Riuniti )
Lombardia	Centro antiveleni di Pavia 0382 24444 ( CAV IRCCS Fondazione Maugeri )
Lombardia	Centro antiveleni di Milano 02 66101029 ( CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda )

## **Sezione 2:** Identificazione dei pericoli

<b>Classificazione della sostanza o della miscela</b>	Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
<b>Classificazione e indicazioni di pericolo</b>	Nessuna

### **Sezione 2.1 :** Elementi dell'etichetta

<b>Etichettatura</b>	Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.
<b>Pittogrammi di pericolo</b>	Nessuna
<b>Avvertenze</b>	Nessuna
<b>Indicazioni di Pericolo</b>	-----
<b>Consigli di prudenza</b>	Nessuno

### **Sezione 2.2:** Altri pericoli

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.

### **Sezione 3:** Composizione / informazioni sugli ingredienti

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

## **Sezione 4:** Misure di Primo soccorso

### **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.  
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato  
Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

## **Sezione 5:** Misure antincendio

### **5.1. Mezzi di estinzione**

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali:  
anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## **Sezione 6:** Misure in caso di rilascio accidentale

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## **Sezione 7:** Manipolazione e immagazzinamento

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### **7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

## Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche. PROTEZIONE

DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido visco-elastico
Colore e apparenza	Caratteristico, Leggermente opalescente
Odore	Caratteristico
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	> 100°C
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Valori di pH	3.8 –4.3
Densità apparente	1 g/cm <sup>3</sup>
Solubilità	Completamente solubile in acqua
Viscosità	<30 Cps a 5,0 pH
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Infiammabilità	Non infiammabile
Tensione di vapore	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	Non disponibile

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Informazioni non disponibili

#### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive: Non esplosivo

Proprietà ossidanti: Non ossidante

## **Sezione 10: stabilità e reattività**

### **10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### **10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### **10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### **10.5. Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili

### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili

## **Sezione 11: informazioni tossicologiche**

### **11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento CE n°1272/2008**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni:  
non disponibili

#### **Informazioni sulle vie probabili di esposizione:**

Informazioni non disponibili

#### **Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine:**

Informazioni non disponibili

#### **Effetti interattivi:**

Informazioni non disponibili

#### **TOSSICITÀ ACUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### **CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### **SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### **MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### **CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### **TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### **TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### **TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### **PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### **11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## **Sezione 12: informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### **12.1. Tossicità**

Informazioni non disponibili

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Informazioni non disponibili

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Informazioni non disponibili

### **12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

### **12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

## **Sezione 13.1:** Considerazioni sullo smaltimento

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile.

I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

### **IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## **Sezione 14:** Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### **14.1. Numero ONU**

Non applicabile

### **14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Non applicabile

### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile

### **14.4. Gruppo di imballaggio**

Non applicabile

### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile

### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

### **14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

## **Sezione 15:** informazioni sulla regolamentazione

### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

#### **Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:**

Nessuna

#### **Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006**

Nessuna

#### **Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi**

Non applicabile

#### **Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

#### **Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)**

Nessuna

#### **Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:**

Nessuna

#### **Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:**

Nessuna

#### **Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:**

Nessuna

#### **Controlli Sanitari:**

Informazioni non disponibili

### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata / non è ancora disponibile una valutazione di sicurezza chimica per la sostanza.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del

- Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
  23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
  24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
  25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

### **Nota per l'utente:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

### **METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE:**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Licata, 22/11/2024